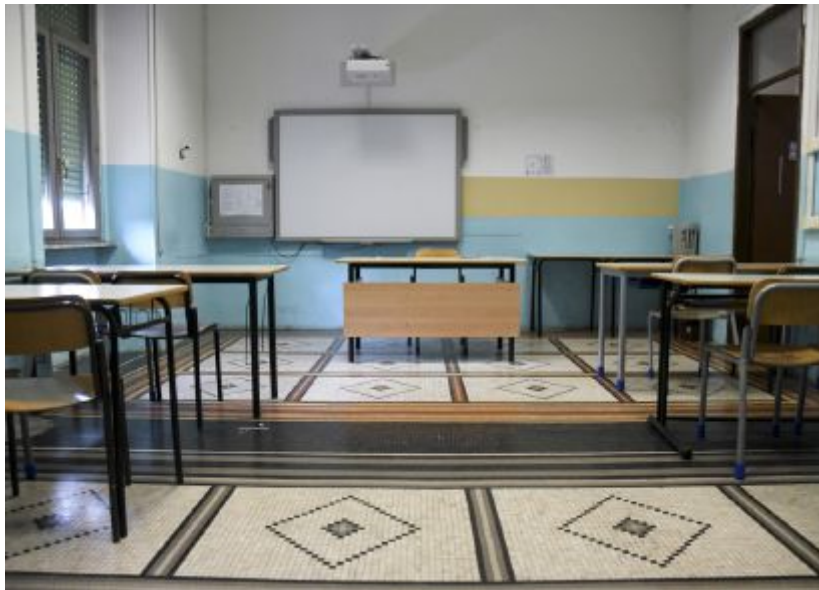


Scuola | L'allarme dei sindacati: «Esercito di 250mila precari tra Ata e docenti»

Quasi 20mila le cattedre vacanti

Cattedre vacanti e un esercito di precari della scuola che supera le 250mila unità: è l'allarme lanciato da sindacati e associazioni del mondo della scuola, a pochi giorni dall'avvio del nuovo anno. Mancano all'appello docenti e insegnanti di sostegno. Su 63.685 posti vacanti utili per le Immissioni in ruolo, ne sono stati autorizzati solamente 45.124. «Il 70% del totale - spiega a LaPresse Giuseppe D'Aprile, segretario generale Uil Scuola Rua -. Per cui, per il 2024/25, i posti vacanti da assegnare a un supplente fino al 31/8 saranno quasi 19.000». «Anche in questo caso si dovrà aggiungere tutto l'organico cosiddetto 'in deroga', posto comune e di sostegno - posti cosiddetti di fatto al 30 giugno e che rispondono alle vere esigenze delle scuole - che supererà come gli anni



Pochi giorni alla prima campanella Allarme cattedre vacanti nelle scuole

passati, le 230mila unità». E non va meglio per gli insegnati di sostegno: sono 110mila le cattedre vacanti. Per l'anno scolastico 2024/2025, ormai alle porte, mancano all'appello «almeno 110mila cattedre di sostegno», spiega a LaPresse Marcello Pacifico, presidente nazionale di Anief, Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori. «La maggior parte di queste cattedre manca al Nord - afferma Pacifico - e nelle ultime call veloci che si sono tenute in Campania, per esempio, sono risultate zero disponibilità. E questo non perché manchino i posti, ma perché vengono assegnati solo in deroga». Tra personale docente e Ata, il mondo della scuola ha un "esercito" di oltre 250mila precari «a cui vanno ad aggiungersi le supplenze brevi, le cosiddette sostituzioni», è la denuncia della Flc Cgil. Per la segretaria generale Gianna Fracassi la situazione «potrebbe essere superata con l'immissione nell'organico di diritto delle scuole».